sto direttamente gli enti proprietari delle strade medesime. Quando le risposte saranno pervenute al Ministero, si procederà sollecitamente alla concessione della linea.

PRESIDENTE. L'onorevole Valvassori-Peroni ha facoltà di dichiarare se sia sodisfatto.

VALVASSORI-PERONI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici degli schiarimenti che mi ha favoriti e della interpretazione data alla legge del 1908. Effettivamente questa legge presenta una lacuna, inquantochè quando una Società o un privato si fa innanzi a chiedere al Governo la concessione per l'impianto di una tramvia, rimane dubbio se gli enti interessati siano o non siano obbligati a dare alla loro volta il loro consenso.

Nella fattispecie la *Edison* di Milano domandava la concessione dell'impianto di una tramvia da Milano a Crema; ed il Ministero si trovava nella necessità di richiedere e di sollecitare il consenso degli enti interessati, cioè della provincia di Milano e di quella di Cremona; ed in ciò consiste appunto la lacuna e cui testè ha alluso l'onorevole sottosegretario di Stato perchè, interrogato il Consiglio di Stato, esso ha detto che la concessione deve essere sollecitata dal Governo.

Ora io mi auguro che il Governo faccia presso la provincia di Milano e presso la provincia di Cremona i passi necessari perchè non sia ritardata ulteriormente questa concessione che risponde ad un legittimo ed urgente bisogno di quelle popolazioni.

PRESIDENTE. Segue la interrogazione degli onorevoli Bentini e Messedaglia, al ministro del tesoro, « per sapere se, in vista della diminuzione del lavoro delle Avvocature erariali distrettuali, anche a seguito della recente istituzione di speciali delegati per le cause ferroviarie, non reputi opportuno, nell'interesse pubblico, di ridurre il numero dei delegati erariali, sopprimendo i posti vacanti, allo scopo di accrescere la importanza e la dignità dell'ufficio, ed animarne lo zelo e di favorire così una più intensa specializzazione professionale ».

Non essendo presente l'onorevole Bentini, questa interrogazione s'intende ritirata.

Seguirebbe la interrogazione dell'onorevole Queirolo, al ministro dell'istruzione pubblica, « se non creda che sia giusto ed urgente di provvedere ad un miglioramento economico del personale subalterno delle regie scuole medie, conformemente alle condizioni degli altri subalterni (biblioteche, Università, ecc.) dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione ».

Questa interrogazione è però stata ritirata.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Casolini, al ministro di agricoltura, industria e commercio, « per sapere se sia vero che il progetto di sistemazione del bacino montano della Fiumarella di Catanzaro è stato sospeso, mentre si sono appaltati i lavori di sistemazione idraulica ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DE SETA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Il progetto di massima per la sistemazione idraulica della Fiumarella di Catanzaro è già stato approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e sono già stati appaltati e iniziati alcuni lavori, preferendosi di eseguirli a gruppi a seconda della loro maggiore o minore urgenza.

Sono stati anche autorizzati i lavori relativi al burrone Cavatore ed altri più urgenti.

L'ispettore forestale aveva progettato alcuni lavori presso il burrone Cavatore per la sistemazione forestale di quella località; ma l'ispettore compartimentale del Genio civile ha ritenuti non opportuni tali lavori, occorrendo di presentare prima un progetto completo di sistemazione forestale. Di ciò è stato incaricato lo stesso ispettore forestale, il quale mi ha ieri telegrafato che avrebbe spedito oggi stesso alla Commissione il progetto di sistemazione.

Spero che l'onorevole Casolini vorrà dichiararsi sodisfatto.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio ha facoltà di rispondere.

LUCIANI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Debbo aggiungere alle spiegazioni date dall'egregio collega dei lavori pubblici che il tempo non breve, che si è dovuto dedicare a questo progetto, è dovuto al fatto che si tratta di un bacino montano molto esteso e solcato da sessantaquattro burroni che misurano in proiezione orizzontale circa trenta chilometri.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha fatto quanto era in suo potere perchè i lavori fossero affrettati, ed anzi nel giugno scorso mandò sul luogo un ispettore per collaborare alla ultimazione del progetto.